

PASSO DOPO PASSO

GUIDA PER LE DONNE VITTIMA DI VIOLENZA.



LEGGILA. SAPRAI COSA FARE.

 **LARA**
Lavorare in Rete per l'Antiviolenza

LA.R.A. UNA RETE PER FERMARE LA VIOLENZA

Nel corso degli ultimi anni sono state accolte, ascoltate e sostenute nella Provincia di Brindisi decine e decine di donne vittime di violenza, un fenomeno che ha connotazioni rilevanti anche sul nostro territorio, come dimostrano le statistiche e i numerosi fatti di cronaca.

Il dato più sconcertante è che la violenza, nella maggioranza dei casi è commessa da persone considerate vicine e conosciute dalla vittima che, nei casi limite, finisce per essere uccisa per mano del marito, del convivente, del fidanzato o del padre.

A Brindisi è ora attiva LA.R.A. la Rete antiviolenza provinciale, costituita da istituzioni, FF.OO, servizi sociali, sanitari e territoriali; una rete di persone che operano per prevenire, contrastare e vincere la violenza. Ma anche per incoraggiare le vittime a trovare in sé la forza di denunciare, creando in loro la consapevolezza di essere sempre sostenute e tutelate. È questo il contributo che la Provincia di Brindisi vuole esprimere stando accanto alle donne in un percorso di miglioramento sociale e culturale.

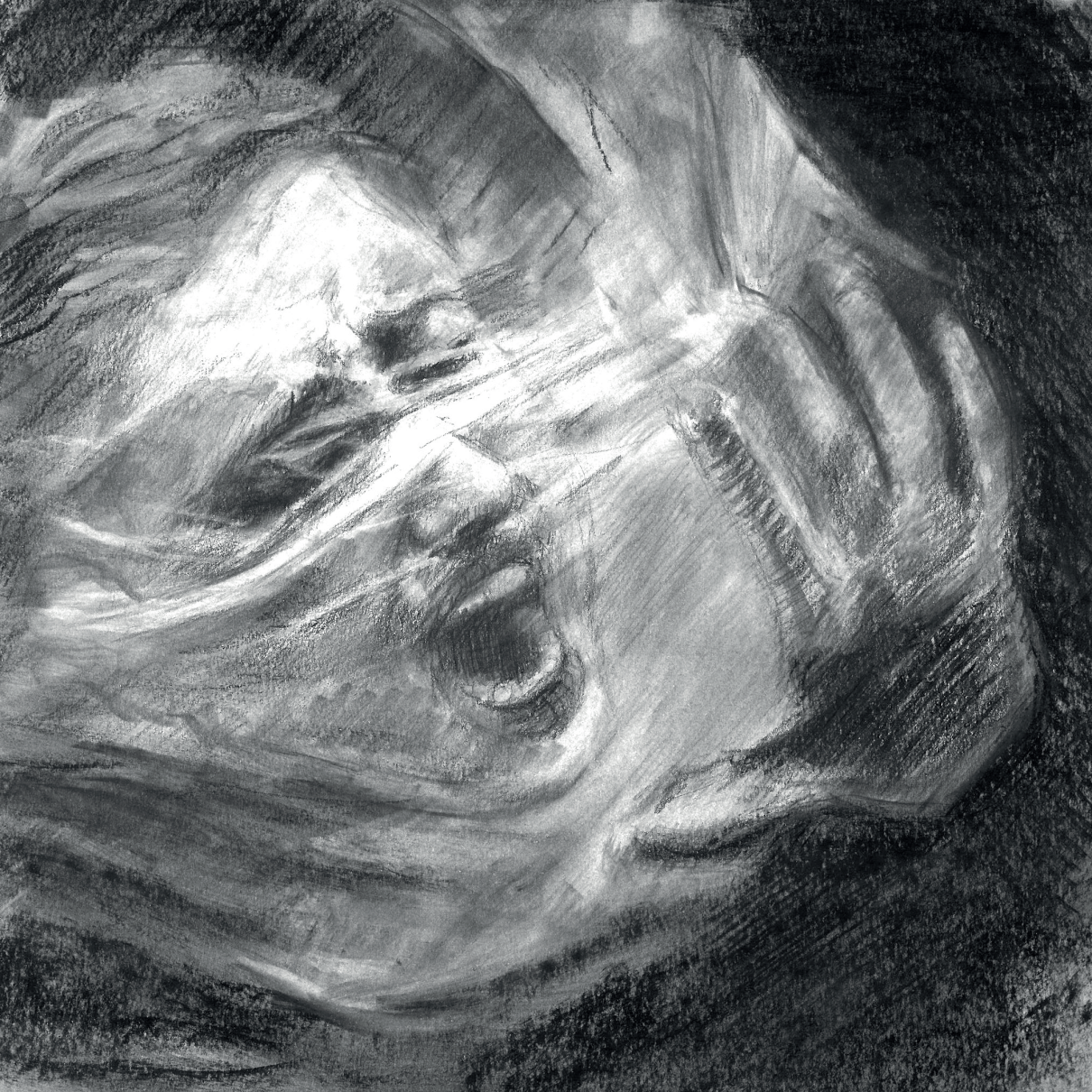
Questa guida vuole essere uno strumento di semplice consultazione per far conoscere alle vittime di violenza i luoghi nei quali è possibile trovare consigli e informazioni per riconoscere la violenza e uscirne.

Di pagina in pagina le persone vengono accompagnate ad affrontare un percorso che le porta prima di tutto a capire che stanno subendo un abuso che si configura come reato, a distinguere poi le varie sfaccettature della violenza, quindi a prendere coscienza che sopportare non serve ad altro che peggiorare la situazione e ad aumentare le sofferenze, sino a prendere la decisione di voler uscire dalla spirale della violenza.

L'elenco dei servizi, dei presidi e delle strutture presso cui poter trovare assistenza, protezione, sostegno e informazioni è parte integrante della pubblicazione e costituisce un aiuto sia per chi subisce violenza, sia per chi ne è testimone.

Il Presidente della Provincia
Prof. Maurizio Bruno

Il Dirigente
Dott.ssa Fernanda Prete



NON SEI SOLA. VINCIAMO INSIEME LA VIOLENZA

Le donne che subiscono violenze e maltrattamenti reagiscono in modo diverso, ma tutte conoscono il dolore dell'isolamento e dell'indifferenza sociale che da sempre circondano questo fenomeno. E al dolore ci si abitua.

Conoscere le conseguenze della violenza aiuta a combatterla e a capire perché le vittime si comportano o reagiscono in un certo modo: negando il problema, sopportando i maltrattamenti per "amore", pensando che lui possa cambiare, credendo di salvare la famiglia. Purtroppo tutto questo spesso è sbagliato. Nella maggior parte dei casi le uniche parole che bisogna pronunciare per ricominciare un cammino lontano dalla violenza sono le più semplici: "Posso farcela anche senza di lui, posso vivere e decidere per me e guardare il mondo attraverso i miei occhi. Devo e voglio iniziare a vivere".

Sono tante le donne che riescono a uscire dal tunnel della violenza, donne che con difficoltà raccolgono i pezzetti di ciò che rimane della loro vita e della loro dignità e trovano la forza di ricominciare tutto da capo.

Continua a leggere queste pagine. **Ce la farai anche tu.**



Passo 1 RICONOSCI LA VIOLENZA

La violenza si manifesta in modi diversi:

VIOLENZA FISICA

Ogni forma di violenza con il corpo e contro il corpo: calci, pugni, morsi, schiaffi, spinte, ustioni. Sono comprese anche le violenze ai danni delle proprietà personali come ad esempio la distruzione di oggetti o documenti.

VIOLENZA PSICOLOGICA

Ovvero qualsiasi forma di violenza e mancanza di rispetto, come ad esempio critiche, insulti, umiliazioni e condizionamenti della propria libertà, che generano paura, ansia, perdita di autostima, autocolpevolizzazione, depressione, immagine svalorizzata del proprio corpo, forte senso di vergogna, paura di parlare delle violenze subite.

VIOLENZA ECONOMICA

Ogni forma di controllo dell'autonomia economica, per esempio: ricatti, dipendenza economica, divieto di lavoro.

MOLESTIE SESSUALI

Qualsiasi forma di comportamento a sfondo sessuale che si verifica generalmente in luoghi pubblici e/o di lavoro e che risulta degradante, umiliante e sgradito per chi lo subisce: battute, prese in giro a sfondo sessuale, esibizionismo, telefonate oscene, proposte insistenti o ricattatorie di rapporti sessuali non voluti, palpeggiamenti e toccamenti. Anche l'attenzione più banale, se reiterata senza il consenso della destinataria, può diventare ossessionante.

VIOLENZA SESSUALE

Ogni forma di costrizione di atti sessuali non consenzienti ottenuti con minacce, forza, violenza, ricatti (anche psicologici).

STALKING

Ogni condotta o comportamento tenuto da un individuo che affligge un'altra persona, perseguitandola e generando stati d'ansia e paura fino a compromettere il normale svolgimento della vita quotidiana, come: telefonate, pedinamenti, appostamenti sotto casa, sul luogo di lavoro, minacce, danneggiamenti intenzionali di oggetti personali.

VIOLENZA ASSISTITA

Ogni qualvolta figli, conviventi, familiari assistono a scene di violenza subiscono a loro volta violenza.

SE LEGGENDO queste frasi trovi riscontro con qualcosa che è capitato a te quanto segue ti può essere utile.

Passo 2

DIFFIDA DEGLI STEREOTIPI E DEI LUOGHI COMUNI

Ci sono alcuni modi di pensare che giustificano la violenza, ridimensionando così un fenomeno trasversale che può essere nelle nostre case, nelle famiglie, nelle relazioni delle persone che conosciamo.

Spesso si crede che le donne siano più a rischio di violenza da parte di uomini a loro sconosciuti

FALSO

Le donne subiscono violenza più frequentemente da parte dei loro partner, ex partner o altri uomini conosciuti, come ad esempio amici, parenti, colleghi, vicini di casa.

VERO

FALSO *La violenza colpisce solo le donne fragili.*

VERO

La violenza tocca qualunque donna, ma possono essere vittime più facili le donne che non hanno fiducia nelle proprie risorse e capacità, non si stimano o si trovano in situazione di dipendenza per età o condizioni oggettive (socioeconomiche o familiari).

La violenza sessuale è conseguenza di atteggiamenti provocanti, dell'abbigliamento, del trucco o di comportamenti poco prudenti delle donne.

FALSO

La violenza non è mai giustificabile.

VERO

FALSO

La violenza è presente nelle classi più povere o culturalmente e socialmente svantaggiate.

VERO

La violenza sulle donne è un fenomeno trasversale che interessa ogni strato sociale, economico, culturale, senza differenze di etnia, di religione o di età.

Alle donne che subiscono violenza domestica "piace" essere picchiate, altrimenti se ne andrebbero di casa.

FALSO

VERO

La paura, la sudditanza psicologica, la dipendenza economica, l'isolamento, la mancanza di alloggio, la riprovazione sociale, spesso da parte della stessa famiglia di origine, sono alcuni dei numerosi fattori che rendono difficile per le donne interrompere la situazione di violenza.

FALSO

La violenza domestica è causata da una momentanea perdita di controllo.

VERO

Il concetto di perdita di controllo non è corretto in quanto le aggressioni sono spesso premeditate, ripetute nel tempo. Gli aggressori seguono un loro disegno nel quale si ritengono giustificati dal comportamento della donna.

La violenza deve trovare soluzioni fra le mura domestiche.

FALSO

VERO

La soluzione la si può trovare attraverso una presa di coscienza della donna che, consapevole del problema, chiede aiuto e inizia il suo cammino supportata da persone competenti.

FALSO

La violenza, entro certi limiti, è accettabile perché gli uomini sono più aggressivi per predisposizione naturale.

VERO

Nei casi di violenza l'aggressività dell'uomo è volontà di esercitare un potere e un controllo sulla donna.

La violenza è causata dall'assunzione di alcool o droghe.
La percentuale di maltrattatori che usano alcool o droghe e hanno disturbi psichici è molto bassa pari al 20 per cento circa.

FALSO

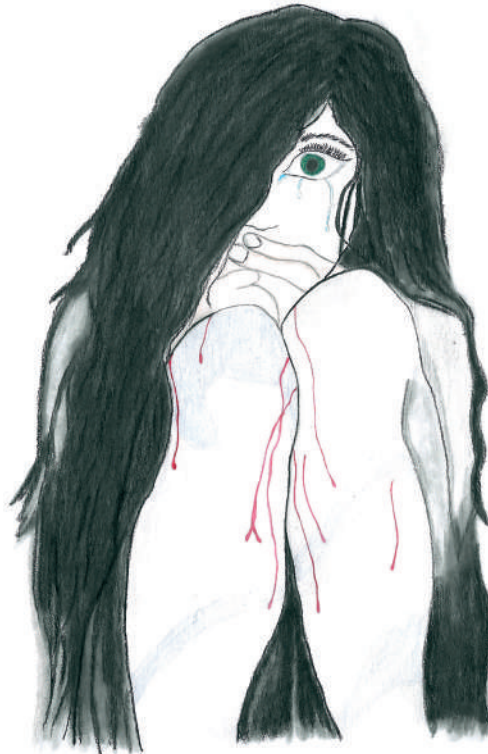
VERO

FALSO

La violenza deve essere sopportata per amore dei figli, perché i figli hanno bisogno del padre.

VERO

I bambini crescono in modo più sereno con un genitore equilibrato piuttosto che con due genitori in conflitto.



Passo 3 **ESCI DALLA SPIRALE DELLA VIOLENZA**

- Riconosci a te stessa di vivere una situazione violenta
- Renditi conto che la violenza non è mai giustificabile
- Ammetti il tuo disagio interiore
- Non addossarti la colpa dei soprusi subiti
- Supera la paura e l'imbarazzo di essere giudicata
- Accetta che parlarne è l'unico modo per uscirne
- Rivolgiti ai servizi presenti sul territorio, sapranno come aiutarti.





Già sapevi di volerlo fare.

Ora puoi.

Passo 4 RICORDATI CHE NON SEI SOLA

I numeri per le emergenze

1522

È il numero nazionale antiviolenza donna. Il numero è attivo 24 ore su 24, tutto l'anno. È un servizio multilingue, accessibile gratuitamente sull'intero territorio nazionale, anche telefonando dal cellulare. Garantendo il pieno anonimato, il 1522 ti fornirà ascolto e informazioni sui centri e i servizi antiviolenza a te più vicini.

118

Se sei ferita e non puoi recarti personalmente al Pronto Soccorso di un Ospedale chiama il 118.

112 e 113

Se sei stata minacciata, ti senti in pericolo o hai subito maltrattamenti, abusi o violenze non esitare a contattare il 112, il numero delle emergenze dei Carabinieri, o il 113 della Polizia. Ti presteranno aiuto e soccorso.

Il Pronto Soccorso

Nel caso in cui tu abbia appena subito una violenza rivolgiti IMMEDIATAMENTE al Pronto soccorso più vicino a te, senza lavarti e ripulirti dalle tracce dell'abuso subito. È fondamentale non solo per ricevere le cure necessarie e farti medicare, ma anche per documentare quello che è successo, anche se per il momento decidi di non sporgere querela. Cerca di superare la vergogna e la paura e racconta la verità. È importantissimo che i medici possano accertare la violenza per attivare i necessari interventi di aiuto nei tuoi confronti e l'iter giudiziario nei confronti dell'aggressore.

Recandoti presso un Pronto soccorso verrai accolta da personale infermieristico in un ambiente il più possibile riservato che provvederà alla raccolta dei primi dati ed al rilievo di sintomi e segni al fine di poter stabilire la tua priorità di accesso alla visita medica.

Verrai visitata da uno dei medici di turno che raccoglierà tutte le notizie utili e richiederà gli accertamenti e le consulenze che si renderanno necessarie per la diagnosi e per l'eventuale prevenzione di malattie trasmissibili.

Inoltre ti fornirà tutte le informazioni utili sugli altri servizi sanitari, sociali e istituzionali, presenti sul territorio, a cui potrai rivolgerti per ottenere il giusto sostegno e per proseguire il percorso assistenziale.

Ogni qualvolta le lesioni riportate diventano, nei confronti dell'aggressore, perseguibili d'ufficio il medico di Pronto Soccorso provvederà ad effettuare la segnalazione (denuncia) e a trasmettere il referto medico all'Autorità Giudiziaria.

PRONTO SOCCORSO

S.S. 7 per Mesagne - Brindisi

Presidio Ospedaliero "Di Summa-Perrino"

Tel. 0831 537510

PRONTO SOCCORSO

Via Mons. Armando Franco - Francavilla Fontana (BR)

Presidio Ospedaliero Francavilla Fontana, Ceglie Messapica

Tel. 0831 841410

PRONTO SOCCORSO

Via Lecce, 246 - San Pietro Vernotico (BR)

Presidio Ospedaliero "Di Summa-Perrino" Tel. 0831 671310

PRONTO SOCCORSO

Via Nazionale dei Trulli, 95/A - Fasano (BR)

Presidio Ospedaliero Ostuni Fasano Cisternino

Tel. 080 4390282 - 080 4421409

PRONTO SOCCORSO

Via Villafranca - Ostuni

Presidio Ospedaliero Ostuni Fasano Cisternino Tel. 0831 302590

Passo 5 DOVE PUOI TROVARE AIUTO

Rivolgiti nei luoghi di seguito indicati nella guida, con l'aiuto e il sostegno del personale qualificato nella gestione delle problematiche legate alla violenza e al maltrattamento, verrai aiutata, passo dopo passo, a percorrere la strada per uscire dalla violenza.

I centri antiviolenza

Non aspettare a chiedere aiuto. Rivolgiti prima che puoi a un centro antiviolenza. Qui troverai informazioni, ascolto, orientamento, sostegno psicologico, consulenza legale e accompagnamento ai servizi.

L'obiettivo di ogni centro antiviolenza è offrirti uno spazio protetto e non giudicante, nel quale, grazie all'aiuto di esperti, potrai elaborare un percorso di uscita dalla violenza.

Ti puoi presentare direttamente presso la sede del centro antiviolenza più vicino a te, oppure puoi telefonare per fissare un appuntamento per un primo colloquio.

CENTRO ANTIVIOLENZA "CRISALIDE"

Gestione: Cooperativa sociale "Solidarietà e Rinnovamento"

Via Tor Pisana, 98 - 72100 Brindisi

Tel. e fax: 0831 508776 | e-mail: crisalide.cav@tiscali.it

Giorni di apertura: dal lunedì al sabato dalle 08.00 alle 19.00

CENTRO ANTIVIOLENZA "IO DONNA"

Gestione: Cooperativa sociale "IO DONNA"

Via Cappuccini, 8 - 72100 Brindisi

Tel. 0831 522034 | e-mail: associazioneiodonna@hotmail.it

Sito web: www.associazioneiodonna.com

Giorni di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18.00 alle 20.00

CENTRO ANTIVIOLENZA "CENTRO LA LU.N.A"

Gestione: Cooperativa sociale "ARTEMIDE"

Piazza Bartolo Longo 17 - 72022 Latiano (BR)

Tel. 0831 729246 | 393 5697481 | e-mail: laluna@gruppoartemide.it

Giorni di apertura: martedì e giovedì dalle 15.00 alle 19.00

Le case rifugio

Se la tua situazione richiede protezione e un allontanamento immediato sappi che esistono delle strutture di accoglienza riservate a tale scopo. Presso la casa rifugio sarà offerto a te e ai tuoi figli un ambiente accogliente e protetto, dove poter recuperare la tranquillità di una esistenza senza violenza, ma anche autostima, stabilità e sicurezza.

Tutte le case rifugio lavorano in stretto contatto con i servizi del territorio, per metterti a disposizione gli strumenti e le conoscenze necessarie per poterti ricostruire un percorso di autonomia e indipendenza.

I servizi sociali

Presso ciascun Comune della Provincia di Brindisi troverai personale disposto ad ascoltare la tua storia. Secondo la tua situazione e i tuoi bisogni, le assistenti sociali valuteranno se consigliarti di rivolgerti ai servizi sanitari e socio-sanitari competenti per sostegni terapeutici o psicologici, attivare interventi economici, prevedere una tua eventuale collocazione in luogo privato (casa rifugio), coinvolgere le Autorità Giudiziarie proposte alla protezione dei minori e attivare ogni necessario raccordo con le strutture presenti sul territorio.

I servizi sociali dei Comuni della Provincia di Brindisi sono stati suddivisi per ambito territoriale sociale di appartenenza. Il servizio è gratuito

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 1

Comuni: Brindisi, San Vito dei Normanni

Ubicazione: Ufficio di Piano - Via Grazia Balsamo, 4 - 72100 Brindisi

Recapiti: 0831 229824

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI BRINDISI

Indirizzo: Via Grazia Balsamo, 4 - 72100 Brindisi

Telefono: 0831 229824

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

Indirizzo: Via De Gasperi, 1 - 72019 San Vito Dei Normanni (BR)

Telefono: 0831 955400

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 2

Comuni: Ostuni, Fasano, Cisternino

Ubicazione: Ufficio di Piano - Via F. Rodio, 1 - 72017 Ostuni (BR)

Recapiti: 0831 307522 - 0831 307519

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI CISTERNINO

Indirizzo: Via Principe Amedeo, 72 - 72014 Cisternino (BR)

Telefono: 080 4445217

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI FASANO

Indirizzo: Piazza I. Ciaia - 72015 Fasano (BR)

Telefono: 080 4394110

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI OSTUNI

Indirizzo: C.so Vittorio Emanuele, 39 - 72017 Ostuni (BR)

Telefono: 0831 307207 - 0831 307205 - 0831 307211

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3

Comuni: Francavilla Fontana, Carovigno, Ceglie Messapica, Oria, San Michele Salentino, Villa Castelli

Ubicazione: Piazzale Matteotti, 6 - 72021 Francavilla Fontana (BR)

Recapiti: 0831 097086

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI CAROVIGNO

Indirizzo: Via Verdi, 1 - 72012 Carovigno (BR)

Telefono: 0831 997111

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

Indirizzo: Via De Nicola, 2 - 72013 Ceglie Messapica (BR)

Telefono: 0831 387311

SERVIZI SOCIALI COMUNI DI FRANCAVILLA FONTANA

Indirizzo: Via Municipio, 4 - 72021 Francavilla Fontana (BR)

Telefono: 0831 820409

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI ORIA

Indirizzo: Via Epitaffio - 72024 Oria (BR)

Telefono: 0831 846536

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI SAN MICHELE SALENTINO

Indirizzo: Via Pascoli, 1 - 72018 San Michele Salentino (BR)

Telefono: 0831 966026

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI VILLA CASTELLI

Indirizzo: Piazza Municipio - 72029 Villa Castelli (BR)

Telefono: 0831 869217

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 4

Comuni: Mesagne, Cellino S. Marco, Erchie, Latiano, San Donaci, San Pancrazio Sal., San Pietro Vernotico, Torchiaro, Torre Santa Susanna

Ubicazione: Palazzo dei Celestini - Via Roma - 72023 Mesagne (BR)

Recapiti: 0831 732206

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Indirizzo: Via Castelfidardo 1 - 72020 Cellino San Marco (BR)

Telefono: 0831 615227

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI ERCHIE

Indirizzo: Via Santa Croce 2 - 72020 Erchie (BR)

Telefono: 0831 768326

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI LATIANO

Indirizzo: Via C. Battisti, 4 - 72022 Latiano (BR)

Telefono: 0831 7217234

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI MESAGNE

Indirizzo: Palazzo dei Celestini, Via Roma, 4 - 72023 Mesagne (BR)

Telefono: 0831 732238

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI SAN DONACI

Indirizzo: Piazza Municipio – 72025 San Donaci (BR)

Telefono: 0831 631206

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

Indirizzo: Piazza Umberto I – 72026 San Pancrazio Salentino (BR)

Telefono: 0831 660220

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Indirizzo: Piazza G. Falcone – 72027 San Pietro Vernotico (BR)

Telefono: 0831 654741

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI TORCHIAROLO

Indirizzo: Via C. Colombo – 72020 Torchiarolo (BR)

Telefono: 0831 622085

SERVIZI SOCIALI COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

Indirizzo: Via Risorgimento, 36 – 72028 Torre Santa Susanna (BR)

Telefono: 0831 741202



I consultori

Se a seguito di un maltrattamento fisico o psicologico, o di una violenza sessuale, decidi di rivolgerti a un consultorio, troverai un operatore che accoglierà la tua domanda e procederà ad una prima valutazione della tua situazione per definire se rientra fra i casi di urgenza o non urgenza.

Nel caso si tratti di una situazione di non urgenza, provvederà a fornirti supporto e informazioni sui percorsi più idonei alla tua situazione (consulenza psicologica, attivazione di un percorso sanitario ospedaliero, ecc.).

Se ravvisa una situazione di urgenza procederà ad attivare i Servizi Sociali Territoriali.

CONSULTORIO FAMILIARE DI BRINDISI CENTRO DSS n. 1 Brindisi

Piazza Summa, 5 c/o ex Ospedale - 72100 Brindisi

Tel. 0831 510034

Fax 0831 510022

CONSULTORIO FAMILIARE DI BRINDISI S.ELIA

DSS n. 1 Brindisi

Piazza Raffaello, 18 - 72100 Brindisi

Tel. 0831 536532

Fax 0831 536532

CONSULTORIO FAMILIARE DI SAN VITO DEI NORMANNI

DSS n. 1 Brindisi

Viale ONU, 4 - 72019 San Vito dei Normanni (BR)

Tel. 0831 981421

Fax 0831 981421

CONSULTORIO FAMILIARE DI CISTERNINO

DSS n. 2 Fasano

Via Regina Margherita, 80 - 72014 Cisternino (BR)

Tel. 080 4390633

CONSULTORIO FAMILIARE DI FASANO

DSS n. 2 Fasano

Via dell'Artigianato - 72015 Fasano (BR)

Tel. 080 4390516

Fax 080 4390516

CONSULTORIO FAMILIARE DI OSTUNI

DSS n. 2 Fasano

Via G. Di Vittorio, 57 - 72017 Ostuni (BR)

Tel. 0831 309297

Fax 0831 309297

CONSULTORIO FAMILIARE DI CAROVIGNO

DSS n. 3 Francavilla Fontana

Via provinciale per Ostuni, c/o Istituto Medico Psico-Pedagogico "Nicola del Prete" - 72012 Carovigno (BR)

Tel. 0831 309615

CONSULTORIO FAMILIARE DI CEGLIE MESSAPICA

DSS n. 3 Francavilla Fontana

Viale Don Guanella - 72013 Ceglie Messapica (BR)

Tel. 0831 389211

Fax 0831 389211

CONSULTORIO FAMILIARE DI FRANCAVILLA FONTANA

DSS n. 3 Francavilla Fontana

Via Barbaro Forleo, 80 - 72021 Francavilla Fontana (BR)

Tel. 0831 851390

CONSULTORIO FAMILIARE DI ORIA
DSS n. 3 Francavilla Fontana
Contrada Frascata - 72024 Oria (BR)
Tel. 0831 845170

CONSULTORIO FAMILIARE DI SAN MICHELE SALENTINO
DSS n. 3 Francavilla Fontana
Via Toti, 1 - 72018 San Michele Salentino (BR)
Tel. 0831 966563

CONSULTORIO FAMILIARE DI VILLA CASTELLI
DSS n. 3 Francavilla Fontana
Piazza Ostilio - 72029 Villa Castelli (BR)
Tel. 0831 866081

CONSULTORIO FAMILIARE DI CELLINO S. MARCO
DSS n. 4 Mesagne
Piazza della Repubblica - 72020 Cellino San Marco (BR)
Tel. 0831 619053

CONSULTORIO FAMILIARE DI MESAGNE
DSS n. 4 Mesagne
Via Duca di Genova, 11 - 72023 Mesagne (BR)
Tel. 0831 739467 - 0831 739462
Fax 0831 739467

CONSULTORIO FAMILIARE DI TORRE SANTA SUSANNA
DSS n. 4 Mesagne
Piazza Convento - 72028 Torre Santa Susanna (BR)
Tel. 0831 746777
Fax 0831 776777

CONSULTORIO FAMILIARE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO

DSS n. 4 Mesagne

Via Vittorio Emanuele III, 268 - 72026 San Pancrazio Salentino (BR)

Tel. 0831 665923

Fax 0831 665923

CONSULTORIO FAMILIARE DI SAN PIETRO VERNOTICO

DSS n. 4 Mesagne

Via Lecce, 246 - 72027 San Pietro Vernotico (BR)

Tel. 0831 670242 - 0831 670236

Fax 0831 670248

Passo 6 **PROTEGGITI DALLA VIOLENZA: RIVOLGITI ALLE FORZE DELL'ORDINE**

CARABINIERI E POLIZIA DI STATO

Se hai subito violenza puoi recarti presso la Questura o i Commissariati di P.S. o le Stazioni o Compagnie dei Carabinieri dove sarai ascoltata, con la garanzia della massima riservatezza, da un operatore competente.

Se vuoi sporgere denuncia-querela verrà avviata la procedura di segnalazione alle autorità competenti, che daranno inizio sia alle procedure investigative del caso, sia alle opportune procedure di tutela della donna e degli eventuali figli minori.

Ricorda inoltre che Le FF.OO. in caso di violenze domestiche svolgono anche una attività preventiva, e nei casi più lievi, possono porsi come una voce autorevole nei confronti dell'autore delle violenze per frenare i suoi comportamenti.

QUESTURA DI BRINDISI

Via Perrino, 1 - 72100 Brindisi

Telefono: 0831 543111 (centralino) - Fax: 0831543355

E-mail: urp.quest.br@pecps.poliziadistato.it

COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE PUGLIA - SEZIONE BRINDISI

Piazza Vittorio Emanuele, 1 - 72100 BRINDISI (BR)

Telefono: 0831-523185 - Fax: 0831-562596

E-mail: sez.polposta.br@pecps.poliziadistato.it

COMMISSARIATO MESAGNE

Via Tito Speri, 1 - 72023 BRINDISI (BR)

Telefono: 0831-713211 - Fax: 0831-713231

COMMISSARIATO OSTUNI

Corso Vittorio Emanuele, 93 - 72017 OSTUNI (BR)

Telefono: 0831-337411 - Fax: 0831-337431

COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI

Via Bastioni San Giorgio 3 - 72100 Brindisi

Tel: 0831 527912

LA DENUNCIA

Le violenze sessuali, psicologiche e fisiche e lo stalking sono perseguite dalla legge italiana.

In base a ciò che è successo si può procedere penalmente per reato di maltrattamenti, lesioni, percosse, violenza sessuale, violenza privata, atti persecutori, minacce e ingiurie. Alcuni reati sono a querela di parte, cioè dipende da te denunciare o meno l'aggressore, altri sono invece perseguibili d'ufficio.

Sporgere querela a Carabinieri o Polizia significa tutelarsi ed esercitare un proprio diritto.

Passo 7 TI È DI AIUTO SAPERE CHE...

- 1** È possibile allontanare da casa il coniuge o altro convivente maltrattante.
- 2** In caso di episodi di violenza se interviene il 113 (Polizia) o il 112 (Carabinieri) non arrestano l'aggressore a meno che non siano intervenuti mentre la violenza era in atto. Polizia e carabinieri oltre a stendere un verbale ti inviteranno a sporgere querela direttamente in Questura o al più vicino commissariato o stazione dei Carabinieri.
- 3** Puoi concordare un allontanamento da casa per te e per i tuoi figli tramite i servizi sociali.
- 4** Se te ne vai di casa non dimenticare di:
 - Raccogliere i documenti indispensabili per te e per i tuoi figli: carta d'identità, patente, passaporto, libretto sanitario e cartelle mediche, titoli di studio, libretto di lavoro, indirizzi e numeri di telefono, dichiarazione dei redditi, eventuali denunce di maltrattamento e certificazione medica di supporto. Se possiedi un conto corrente o titoli a te intestati, porta con te il libretto degli assegni, la tessera bancomat e i certificati di deposito. Se hai un conto o dei conti cointestati col marito o con il convivente apri un conto corrente o un deposito titoli a tuo nome in una banca diversa trasferendovi su di esso l'ammontare che ti spetta.
 - Mettere al sicuro il guardaroba, le cose di valore e quelle che ti stanno più a cuore.
 - Comunicare ai Carabinieri o alla Polizia che ti allontani da casa per motivi di sicurezza ed eventualmente che porti con te i figli minori, rendi loro noto l'indirizzo del tuo nuovo domicilio. Questo atto non è una denuncia nei confronti del partner ma ti tutela nel caso di denuncia per sottrazione di minori.
- 5** Puoi usufruire del gratuito patrocinio.
- 6** Se sei sfruttata o se sei costretta a prostituirti e ti senti in pericolo chiama il numero verde nazionale contro la tratta **800290290** attivo 24 ore su 24.

***Cosa puoi fare se non sei tu la vittima ma hai assistito
a una situazione di violenza, ne sei a conoscenza o ne hai il sospetto***

Non tacere

Non far finta di niente

Non lasciar perdere

Non pensare "non sono fatti miei"

Non sottovalutare la situazione e non minimizzarla

Ascolta e dai Sostegno

Informati sui servizi che si occupano di violenza contro le donne e parlane con la persona coinvolta.

Libere dalla **Vi**olenza.
Libere di **Vi**vere.



CENTRO DI COORDINAMENTO RETE ANTIVIOLENZA LA.R.A.

Provincia di Brindisi - Via De Leo, 3 - 72100 Brindisi

Tel. 0831 565147

www.provincia.brindisi.it



reteantiviolenza@provincia.brindisi.it



LARA

Si ringraziano tutti gli operatori e le operatrici del pubblico e del privato sociale, che hanno contribuito con professionalità e passione alla realizzazione di questo opuscolo.

Per i contenuti si ringrazia Programma Sviluppo



Per l'elaborazione grafica e la stampa si ringrazia LOCOPRESS s.r.l.

LOCOPRESS
INDUSTRIA GRAFICA

Si ringraziano per le opere artistiche: Asia Bellanova, Simona Teresa Devito, Francesca Carella e Sara Conte del Liceo Artistico "E. Simone" di Brindisi



PROVINCIA DI BRINDISI



Regione Puglia



PREFETTURA DI
BRINDISI



TRIBUNALE DI BRINDISI



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI
LECCE



PROCURA DELLA REPUBBLICA DI
BRINDISI



PROCURA DELLA
REPUBBLICA PER I MINORI
DI LECCE



AMBITO TERRITORIALE
Brindisi - San Vito dei Normanni



UFFICIO DI INFORMAZIONE



UFFICIO DI ASSISTENZA



UFFICIO DI EDUCAZIONE



AMBITO TERRITORIALE N.3

ASL BR

Presidenza: Francesco Giannone (Assessore)

Consiglieri: Giuseppe Maresca - On. On.

San Michele Salustiano - Villa Costantini

Sezione: Assistenza (Ufficio Servizi Sociali)



POLIZIA DI STATO



Ministero della Giustizia
Dipartimento Giustizia Minorile



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per
la Puglia